



Affari del DFF 2016

4° trimestre

Finanze federali

- **Seconda proiezione:** si accentua il trend verso un netto miglioramento del risultato rilevato nella proiezione di giugno. Per il 2016 la Confederazione prevede un'eccedenza di 2,2 miliardi di franchi nel bilancio ordinario. Questo è dovuto in particolare ai pagamenti anticipati dell'imposta federale diretta, che evolvono in maniera particolarmente dinamica a causa degli interessi negativi. Senza fattori straordinari, il bilancio chiuderebbe in pareggio. Il preventivo prevedeva un deficit di 0,5 miliardi. (26.10)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio federale approva una revisione parziale dell'ordinanza concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (OPFC). L'ordinanza contiene i versamenti di compensazione per il 2017, invariati rispetto alle cifre provvisorie della consultazione del 23 giugno 2016. Nel complesso i versamenti di compensazione calano di 55 milioni rispetto all'anno precedente e ammontano a quasi 5 miliardi di franchi. (02.11)
- **Distribuzione dell'utile:** il DFF e la BNS firmano una nuova convenzione sulla distribuzione dell'utile della BNS per gli anni 2016–2020. A condizione che la riserva per future ripartizioni sia positiva, in futuro la BNS continuerà a versare come finora alla Confederazione e ai Cantoni 1 miliardo di franchi all'anno. D'ora in avanti le distribuzioni sospese saranno compensate negli anni successivi, purché la riserva per future ripartizioni lo consenta. (10.11)
- **Calendario delle emissioni:** per il 2017 l'AFF prevede di emettere prestiti per poco più di 4 miliardi di franchi in termini nominali. Tenuto conto dell'esigibilità, l'ammontare di prestiti in essere diminuirà di circa 1,6 miliardi di franchi. Se l'evoluzione della liquidità lo permetterà, verso fine anno il volume in circolazione di crediti contabili a breve termine dovrebbe essere riportato a circa 10 miliardi di franchi. Le aste dei prestiti hanno luogo ogni mese, ad eccezione di agosto, mentre quelle dei crediti contabili a breve termine ogni settimana. (06.12)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **Iniziativa «Moneta intera»:** il Consiglio federale licenzia il messaggio concernente l'iniziativa popolare «Per soldi a prova di crisi: emissione di moneta riservata alla Banca nazionale! (Iniziativa Moneta intera)», raccomandando di respingere l'iniziativa senza controprogetto. L'iniziativa mira a trasformare radicalmente l'odierno sistema monetario. Qualora questa iniziativa fosse accettata, la Svizzera diverrebbe terreno di sperimentazione per riforme non collaudate. La sua accettazione complicherebbe la politica monetaria della BNS e implicherebbe rischi notevoli per l'economia svizzera. (09.11)
- **Sanzioni finanziarie:** le imprese non devono poter dedurre dalle imposte le sanzioni finanziarie che perseguono uno scopo penale e le retribuzioni corruttive. Il Consiglio federale licenzia il messaggio concernente la legge federale sul trattamento fiscale

delle sanzioni finanziarie. Il disegno è inteso ad attuare la mozione Luginbühl «Deducibilità fiscale delle multe» (Mo. 14.3450). (16.11)

- **Scambio di rendicontazioni Paese per Paese:** il Consiglio federale licenzia il messaggio sull'Accordo multilaterale concernente lo scambio di rendicontazioni Paese per Paese e la relativa legge federale di trasposizione. Il progetto mira a migliorare la trasparenza in materia di imposizione dei gruppi di imprese multinazionali e a stabilire un quadro uniforme per lo scambio delle rendicontazioni. (23.11.)

Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Frontex:** il Consiglio federale avvia la procedura di consultazione per il recepimento e la trasposizione del regolamento dell'UE relativo alla nuova guardia di frontiera e costiera europea. Il regolamento funge da base per un ampliamento della protezione delle frontiere esterne, assicurata da Frontex e dalle autorità nazionali di protezione dei confini. (12.10)
- **Tecnofinanza:** un sistema tecnofinanziario dinamico può contribuire sensibilmente alla qualità della piazza finanziaria svizzera e rafforzarne la competitività. Per questo motivo il Consiglio federale si esprime a favore di agevolazioni nell'ambito delle condizioni quadro di regolamentazione per i fornitori di tecnologie finanziarie innovative. Con queste agevolazioni si intende ridurre gli ostacoli all'accesso al mercato per i fornitori nel settore della tecnofinanza e aumentare in generale la certezza del diritto per il settore. Il DFF è incaricato di elaborare un pertinente avamprogetto. (02.11)
- **Imposta preventiva:** in futuro l'imposta preventiva dovrà essere rimborsata anche quando, nella dichiarazione d'imposta, i redditi omessi per errore vengono notificati successivamente. Tuttavia ciò sarà possibile soltanto per le tassazioni non ancora passate in giudicato. Il Consiglio federale incarica il DFF di preparare un avamprogetto per la modifica della legge sull'imposta preventiva. (23.11)
- **Scambio automatico di informazioni:** il DFF avvia la procedura di consultazione concernente l'introduzione dello scambio automatico di informazioni con un'altra serie di Stati, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2018. Il primo scambio di dati dovrebbe quindi avvenire nel 2019. La consultazione terminerà il 15 marzo 2017. (01.12)
- **Ordinanza sull'IVA:** il Consiglio federale avvia la consultazione concernente la revisione dell'ordinanza sull'IVA. Con questa revisione l'ordinanza è adeguata alla legge sull'IVA, parzialmente riveduta e approvata dal Parlamento nel mese di settembre. L'entrata in vigore della nuova legge sull'IVA e della relativa ordinanza è prevista per il 1° gennaio 2018. (21.12)

Affari internazionali

- **Incontro con una rappresentanza di operatori finanziari a New York:** prima del vertice annuale del FMI e della Banca mondiale, che si tiene a Washington D.C., il consigliere federale Ueli Maurer incontra a New York alcuni operatori del settore finanziario statunitense. I colloqui in programma permettono in particolare di ottenere informazioni di prima mano sulla piazza finanziaria di New York e di esporre ai rappresentanti del settore finanziario statunitense le basi della politica svizzera in materia di mercati finanziari. (05.10)
- **Assemblea annuale del FMI e della Banca mondiale:** il consigliere federale Ueli Maurer, capo della delegazione svizzera, e Thomas Jordan, presidente della Direzione generale della BNS partecipano all'assemblea annuale congiunta del FMI e del Gruppo Banca Mondiale a Washington D.C (7-9.10). Essi hanno rappresentato la Svizzera anche alla riunione dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 tenutasi in aprile. (09.10)
- **Flussi finanziari provenienti da Paesi in sviluppo:** il Consiglio federale adotta il rapporto sui flussi finanziari sleali e illeciti provenienti da Paesi in sviluppo. Il rapporto fornisce una panoramica sulle misure prese per lottare contro tali flussi finanziari. Il

Governo è consapevole delle sfide legate a questo tema ed è fermo nella volontà di collaborare attivamente anche in futuro alla ricerca di soluzioni a livello internazionale. (12.10)

- **Visita del ministro delle finanze slovacco:** il ministro delle finanze Ueli Maurer incontra a Berna il suo omologo slovacco Peter Kažimír. Oggetto dei colloqui sono la situazione macroeconomica in Europa e le principali questioni internazionali di carattere finanziario e fiscale. (19.10)
- **IVA:** il Consiglio federale nomina Simone Schönenberger della Divisione del diritto internazionale pubblico del DFAE, membro della commissione mista per l'imposta sul valore aggiunto tra la Svizzera e il Liechtenstein. (19.10)
- **Politica in materia di mercati finanziari:** il Consiglio federale adotta un rapporto in cui pone le basi per una politica duratura in materia di mercati finanziari. In primo piano figurano cinque orientamenti finalizzati a rafforzare la competitività della piazza finanziaria svizzera. Le condizioni quadro della piazza finanziaria svizzera devono essere impostate in modo ottimale e i margini di manovra esistenti a livello nazionale nell'ambito della regolamentazione devono essere sfruttati. L'orientamento agli standard riconosciuti a livello globale continuerà ad essere un elemento centrale della politica. (20.10)
- **CDI con la Lettonia:** la Svizzera e la Lettonia firmano a Riga un Protocollo che modifica la CDI in materia d'imposte sul reddito e sul patrimonio. Esso contiene una clausola di assistenza amministrativa secondo il vigente standard internazionale in materia di scambio di informazioni su domanda, nonché diverse disposizioni del progetto dell'OCSE e del G20 volto a contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (progetto BEPS). (03.11)
- **Incontro dei ministri delle finanze e dell'economia dell'AELS e dell'UE:** il consigliere federale Ueli Maurer partecipa all'incontro annuale dei ministri delle finanze e dell'economia dell'AELS e dell'UE a Bruxelles (Joint-Ecofin). L'incontro è dedicato all'attività d'investimento in Europa. (08.11)
- **Visita del ministro delle finanze turkmeno:** il consigliere federale Ueli Maurer riceve a Berna il ministro delle finanze turkmeno Muhammetguly Muhammedov. I due ministri delle finanze firmano un memorandum d'intesa (MoU) concernente la collaborazione tecnica nel settore finanziario. (08.11)
- **Convenzione sull'imposizione alla fonte con l'Austria:** la Convenzione sull'imposizione alla fonte tra la Svizzera e l'Austria è abrogata con effetto dal 1° gennaio 2017. Da tale data entra in vigore l'Accordo tra la Confederazione Svizzera e l'UE sullo scambio automatico di informazioni a fini fiscali. La Svizzera e l'Austria firmano a Berna un corrispondente accordo per garantire una transizione ordinata tra i due modelli. (11.11)
- **Convenzione sull'imposizione alla fonte con il Regno Unito:** la Convenzione sull'imposizione alla fonte tra la Svizzera e il Regno Unito è abrogata con effetto dal 1° gennaio 2017. Da tale data entra in vigore l'Accordo tra la Confederazione Svizzera e l'EU sullo scambio automatico di informazioni a fini fiscali. La Svizzera e il Regno Unito firmano a Londra un corrispondente accordo per garantire una transizione ordinata tra i due modelli. (14.11)
- **Scambio automatico di informazioni con l'Argentina:** la Svizzera e l'Argentina firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. Il segretario di Stato Jörg Gasser firma la dichiarazione per la Svizzera e tiene colloqui con i rappresentanti delle autorità argentine sulle condizioni quadro per gli investimenti e l'accesso al mercato per i servizi finanziari e sulle basi della politica svizzera in materia di mercati finanziari. (16.11)
- **Scambio automatico di informazioni con il Messico:** la Svizzera e il Messico firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo

- standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (18.11)
- **Scambio automatico di informazioni con l'Uruguay:** la Svizzera e l'Uruguay firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (18.11)
 - **Scambio automatico di informazioni con il Brasile:** la Svizzera e il Brasile firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. Analogamente alla dichiarazione con l'Argentina, i due Paesi intendono raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. Il segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser incontra a Brasilia i rappresentanti delle autorità brasiliane, con cui discute tra l'altro dell'accesso al mercato per i fornitori di servizi finanziari. (18.11)
 - **Scambio automatico di informazioni con l'India:** la Svizzera e l'India firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (22.11)
 - **Dialogo finanziario con la Cina:** a Ginevra ha luogo il quarto dialogo finanziario tra la Svizzera e la Cina, instaurato nel dicembre del 2013. Il tema centrale delle discussioni tra i più importanti rappresentanti delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari e delle banche centrali dei due Paesi è l'ulteriore sviluppo della collaborazione bilaterale. Al termine del dialogo finanziario, segue la terza tavola rotonda («Chinese-Swiss Financial Round Table») organizzata dal settore privato. (23.11)
 - **Prove dell'origine:** il Consiglio federale approva la modifica degli accordi con l'UE e la Norvegia nell'ambito del Sistema di preferenze generalizzate, aprendo così la strada all'introduzione di nuove prove dell'origine per il traffico di merci con i Paesi in via di sviluppo a partire dal 1° gennaio 2017. (23.11)
 - **Scambio automatico di informazioni con il Sudafrica:** la Svizzera e il Sudafrica firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (24.11)
 - **CDI con l'Oman:** il 13 ottobre 2016 entra in vigore la CDI con l'Oman. Essa contiene una disposizione sullo scambio di informazioni su domanda conforme al vigente standard internazionale. La CDI contribuirà allo sviluppo positivo delle relazioni economiche tra la Svizzera e l'Oman. (25.11)
 - **CDI con il Liechtenstein:** il 22 dicembre 2016 entra in vigore la CDI con il Liechtenstein. Essa contiene una disposizione sullo scambio di informazioni su domanda conforme al vigente standard internazionale. La CDI contribuirà a intensificare le buone relazioni economiche tra la Svizzera e il Liechtenstein. (25.11.)
 - **Scambio automatico di informazioni con San Marino:** la Svizzera e San Marino firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (30.11)
 - **Scambio automatico di informazioni con Israele:** dal 28 al 30 novembre 2016 il segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser si reca in Medio Oriente per una visita di lavoro, in occasione della quale incontra i suoi omologhi degli Emirati arabi uniti e dell'Arabia Saudita nonché alcuni rappresentanti delle autorità di vigilanza e delle banche centrali di questi Paesi. Prima della visita di lavoro Jörg Gasser è stato in Israele, dove ha firmato una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali tra Svizzera

- e Israele. I due Paesi intendono raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (01.12)
- **Scambio automatico di informazioni con la Nuova Zelanda:** la Svizzera e la Nuova Zelanda firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (02.12)
 - **Scambio automatico di informazioni con il Cile:** la Svizzera e il Cile firmano una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni a fini fiscali. L'obiettivo dei due Paesi è di raccogliere dati secondo lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni dal 2018 e scambiarli dal 2019. (06.12)
 - **GAFI:** il GAFI pubblica il quarto rapporto di valutazione sulla Svizzera. Nel complesso la Svizzera ottiene un giudizio positivo e, rispetto agli altri Paesi già esaminati, consegue un risultato superiore alla media. Il GAFI riconosce la qualità del dispositivo svizzero di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Nel suo rapporto formula una serie di raccomandazioni intese a migliorare la legislazione svizzera e la rispettiva attuazione. (07.12)
 - **Visita in Lussemburgo:** il consigliere federale Ueli Maurer si reca in Lussemburgo dal suo omologo lussemburghese Pierre Gramegna per una visita di lavoro. (09.12)
 - **Visita dal ministro tedesco delle finanze Wolfgang Schäuble:** il consigliere federale Ueli Maurer si reca in Germania dal suo omologo tedesco Wolfgang Schäuble per una visita di lavoro. Durante l'incontro vengono trattate questioni bilaterali e internazionali in materia fiscale e finanziaria. (13.12)
 - **CDI con la Norvegia e l'Albania:** le CDI concluse dalla Svizzera con la Norvegia e l'Albania entrano in vigore. Entrambe le CDI vengono aggiornate con un Protocollo di modifica. Esse favoriscono lo sviluppo delle relazioni economiche con questi due Stati. (22.12)
 - **Accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale con Belize e Grenada:** gli accordi sullo scambio di informazioni in materia fiscale con Belize e Grenada entrano in vigore e sono applicabili dal 1° gennaio 2017. (23.12)

Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Riforma III dell'imposizione delle imprese:** il consigliere federale Ueli Maurer presenta gli argomenti del Consiglio federale a favore della Riforma III dell'imposizione delle imprese. Il progetto sarà sottoposto a votazione il 12 febbraio 2017 e intende innanzitutto abrogare le norme speciali non più accettate a livello internazionale previste nella legislazione tributaria sulle imprese per le società con statuto speciale. Nel contempo la Riforma introduce nuove misure fiscali per evitare il trasferimento all'estero di società finora privilegiate. Inoltre, nei Cantoni sarà creato il necessario margine di manovra politico-finanziario affinché essi possano mantenere la loro competitività fiscale. (27.10)

Ordinanze importanti

- **Ordinanza sul personale federale:** il Consiglio federale adegua l'ordinanza sul personale federale per armonizzarla con il nuovo piano sociale negoziato per l'Amministrazione federale. In questo modo viene garantito che i collaboratori coinvolti in ristrutturazioni e riorganizzazioni ricevano sempre un trattamento equo. (12.10)
- **Gestione delle identità.** Il Consiglio federale licenzia la nuova ordinanza sui sistemi di gestione delle identità e sui servizi di elenchi della Confederazione (OIAM). Essa costituisce la base giuridica per la memorizzazione e la trasmissione di dati personali della Confederazione ed entra in vigore il 1° gennaio 2017. (19.10)
- **Scambio automatico di informazioni:** il Consiglio federale licenzia l'ordinanza sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (OSAI), che entra in

vigore il 1° gennaio 2017. In fase di consultazione, la maggioranza dei partecipanti ha accolto favorevolmente il progetto. (23.11)

- **Ordinanza sui fondi propri:** il Consiglio federale licenzia una modifica dell'ordinanza sui fondi propri (OFoP). La revisione mette in atto due aggiunte al dispositivo normativo internazionale Basilea III. In tal modo, la copertura con fondi propri applicabile a derivati e quote di fondi detenute nel portafoglio delle banche viene strutturata in modo da considerare maggiormente i rischi. Le modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2017. (23.11)
- **Dati ed informazioni elettronici:** il DFF adegua l'ordinanza concernente dati ed informazioni elettronici (OeDI). L'ordinanza modificata entra in vigore il 1° gennaio 2017. (23.11)
- **Assistenza amministrativa fiscale:** il Consiglio federale licenzia l'ordinanza sull'assistenza amministrativa fiscale (OAAF) completamente riveduta e la pone in vigore con effetto dal 1° gennaio 2017. La revisione definisce il quadro generale e le procedure necessarie per lo scambio spontaneo di informazioni, comprese quelle previste per le decisioni fiscali anticipate (i cosiddetti «ruling»). (23.11)
- **Diritto in materia di personale:** il Consiglio federale approva una revisione dell'ordinanza sul personale federale (OPers). Contestualmente, il DFF rivede l'ordinanza del DFF concernente l'ordinanza sul personale federale. Le modifiche delle due ordinanze entrano in vigore il 1° gennaio 2017. (02.12)

Altri affari del DFF

- **E-Government:** la Commissione europea pubblica il tredicesimo rapporto sullo stato del Governo elettronico. Nei principali indicatori presi in considerazione, la Svizzera ottiene risultati migliori degli anni precedenti. Per quanto concerne la trasparenza online e i moduli di base, registra ancora un ritardo rispetto alla media dei Paesi esaminati. (03.10)
- **Controllo della parità salariale:** il consigliere federale Ueli Maurer e i vertici delle associazioni del personale federale firmano una convenzione relativa al controllo della parità salariale nell'Amministrazione federale. Entro il 2019 per tutti i salari dell'Amministrazione federale sarà effettuato un controllo approfondito del rispetto della parità salariale tra donna e uomo. L'ultimo controllo è stato effettuato quattro anni fa. (04.10)
- **Politica in materia di alcol:** per la prima volta viene presentata un'approfondita panoramica sulla storia della questione dell'alcol, della politica svizzera in materia di alcol e della Regia federale degli alcool (RFA). Il libro «Ebbrezza e ordine» spiega le circostanze che hanno portato alla revisione della legge sull'alcool e allo scioglimento della RFA. Un'edizione digitale delle fonti e un archivio di circa 100 metri lineari, reso accessibile recentemente, invitano a riflettere ampiamente su aspetti poco noti della politica in materia di alcol. La presentazione del libro si è tenuta presso la sede della RFA a Berna. (06.10.)
- **Commercio estero:** tra luglio e settembre 2016 le esportazioni rettifiche dei giorni lavorativi aumentano dell'8,1 per cento (reale: + 2,8 %) mentre le importazioni del 7,9 per cento (reale: + 4,7 %). In entrambe le direzioni di traffico la crescita è riconducibile ai prodotti chimico-farmaceutici, che già solo nell'ambito delle esportazioni generano l'80 % dell'intera cifra d'affari. Per la prima volta in un trimestre l'eccedenza della bilancia commerciale supera i 10 miliardi di franchi. (20.10)
- **Imposta federale diretta:** il DFF decide di azzerare il tasso d'interesse remunerativo per l'anno civile 2017 per gli importi dell'imposta federale diretta pagati in anticipo. In questo modo reagisce al persistente basso livello dei tassi d'interesse e agli interessi negativi. (21.10)
- **Rapporto semestrale MELANI:** il 23° rapporto MELANI esamina i principali incidenti informatici che si sono verificati a livello nazionale e internazionale nel primo semestre del 2016. Il rapporto si focalizza sugli attacchi sempre più frequenti di cyber-estorsione e sui furti di dati. (28.10)

- **Linee guida 2017–2019 del Governo elettronico:** il Comitato direttivo e-government Svizzera prende conoscenza dello stato di attuazione della strategia di e-government di Confederazione, Cantoni e Comuni e approva le Linee guida 2017–2019. In questo contesto presta particolare attenzione al voto elettronico. (28.10)
- **Assistenza amministrativa UBS–Francia:** l'AFC non presenta ricorso al Tribunale federale contro la decisione del Tribunale amministrativo federale, con la quale a UBS viene chiesta la qualità di parte nell'ambito della procedura di assistenza amministrativa concreta con la Francia. (07.11)
- **Nessun aumento generalizzato dei salari per il 2017:** il consigliere federale Ueli Maurer informa le associazioni del personale dell'Amministrazione federale che nel 2017 gli impiegati federali non beneficeranno né di un aumento del salario reale né della compensazione del rincaro. Inoltre, le parti sociali firmano il nuovo piano sociale per l'Amministrazione federale. (08.11)
- **Autorità federale di sorveglianza dei revisori:** il 9 novembre 2016 il Consiglio federale approva le modifiche apportate al regolamento di previdenza dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR). (09.11)
- **Passaporto svizzero:** il Consiglio federale incarica il DFF di costruire un secondo sito per la produzione del passaporto svizzero, in modo da garantirne la fornitura. (16.11)
- **Retribuzioni dei quadri superiori:** il Consiglio federale esamina le possibilità di gestione delle retribuzioni dei quadri superiori di imprese e istituti vicini alla Confederazione. L'Esecutivo si esprime a favore di un rafforzamento della propria autorità in materia. (23.11)
- **Stabile amministrativo a Zollikofen:** l'UFCL pubblica un concorso di studio e realizzazione per la costruzione di un secondo stabile amministrativo sul sito di Meielen a Zollikofen. I progetti presentati sono esposti dal 26 novembre al 6 dicembre 2016 presso l'UFIT, Eichenweg 1 a Zollikofen. (25.11)
- **Assemblea dei delegati di PUBBLICA:** il 27 novembre 2016 ha luogo l'elezione per il rinnovo degli 80 membri dell'Assemblea dei delegati di PUBBLICA, che per la prima volta si svolge per via elettronica. L'elezione avviene in tre circoscrizioni con una partecipazione al voto del 9,93 per cento. Il primo compito importante dei delegati eletti sarà quello di designare le 8 persone che rappresenteranno gli impiegati nella Commissione della cassa (mandato dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2021). (01.12)
- **Contrassegno elettronico:** il Consiglio federale adotta un rapporto nel quale raccomanda il passaggio dal contrassegno stradale adesivo a quello elettronico per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali. La tassa non subisce aumenti. (02.12)
- **Tassi d'interesse bassi:** il Consiglio federale adotta un rapporto nel quale si esaminano le opzioni di intervento della Svizzera in caso di tassi d'interesse bassi e franco forte. In adempimento del postulato «Prospettive future per la Svizzera» del consigliere agli Stati Konrad Graber (15.3017) il Consiglio federale valuta in particolare la creazione di un fondo sovrano e un aumento dell'indebitamento. (21.12)
- **Politica monetaria:** il Consiglio federale approva il rapporto sulla politica monetaria. In questo modo l'Esecutivo adempie diversi postulati trasmessi dal Parlamento in seguito all'abolizione del tasso minimo di cambio dell'euro. Il rapporto giunge alla conclusione che le basi giuridiche attuali forniscono alla BNS gli strumenti per una governance mirata e le consentono di svolgere efficacemente il suo mandato. (21.12)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione invernale

- **Finanze federali:** il Consiglio nazionale non vuole allentare il meccanismo del freno all'indebitamento sancito nella Costituzione. Con 94 voti contro 86 e 2 astensioni ha infatti

adottato una mozione di commissione che incarica il Consiglio federale di presentare un progetto che escluda per legge una modifica delle regole attualmente in vigore. La mozione è sostenuta dalla maggioranza dell'UDC, del PLR e del PBD, secondo cui la Confederazione deve continuare a diminuire il suo debito e non aumentare le uscite. Secondo Albert Vitali (PLR/LU) si corre il rischio che il debito aumenti nuovamente a dismisura e che si ritorni all'economia di debito degli anni Novanta. La mozione è respinta dai rappresentanti di PS, Verdi, PVL e dalla maggioranza del PPD. L'affare passa al Consiglio degli Stati. (28.11)

- **Finanze federali:** dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati approva il secondo pacchetto di crediti aggiuntivi per un importo di 131,5 milioni di franchi, chiesto dal Consiglio federale per l'anno in corso. Gli aumenti di preventivo comportano un incremento delle uscite preventivate pari allo 0,2 per cento. La Camera alta approva i crediti aggiuntivi con 41 voti contro 1 e 1 astensione, mentre la Camera bassa accoglie il pacchetto con 172 voti contro 19. Le uscite aggiuntive verranno impiegate principalmente per l'aiuto sociale nel settore dell'asilo. Un altro aumento significativo è previsto per i sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali. (05.12)
- **Finanze federali:** per i crediti quadro e i crediti d'impegno il rincaro deve essere compensato solo quando è effettivo. Con 27 voti contro 10 e 1 astensione, il Consiglio degli Stati, quale Camera prioritaria, accoglie una mozione in tal senso. Josef Dittli (PLR/UR), autore della mozione, critica che nell'attuale sistema il rincaro calcolato sulla base di stime è versato indipendentemente dal fatto che sia o no effettivo. Secondo Dittli negli scorsi anni questa situazione ha comportato spese supplementari elevate e ingiustificate in relazione a diversi decreti finanziari pluriennali. Per questa ragione ritiene necessario adottare un nuovo sistema per tutti i crediti quadro e i crediti d'impegno. L'affare passa al Consiglio nazionale. (05.12)
- **Imposte:** il Consiglio degli Stati si esprime contro un cambiamento del sistema di imposizione della famiglia. La Camera alta respinge tacitamente un'iniziativa del Cantone di Neuchâtel, secondo cui l'imposizione della famiglia deve essere meglio adattata ai vari modelli familiari. L'iniziativa chiede in particolare di eliminare la disparità d'imposizione tra gli alimenti versati ai figli maggiorenni e quelli versati ai figli minorenni. Inoltre propone di armonizzare le regolamentazioni concernenti le deduzioni per le coppie sposate, non sposate e divorziate. In caso di una modifica di legge, occorrerebbe rivedere anche le convenzioni di divorzio precedenti nonché numerosi obblighi di mantenimento. L'affare passa al Consiglio nazionale. (05.12)
- **Imposte:** con 22 voti contro 4 e 1 astensione il Consiglio degli Stati si esprime contro un'iniziativa presentata dal Gran Consiglio del Cantone di Basilea Campagna. L'iniziativa prevede la semplificazione del sistema fiscale mediante diversi adeguamenti. Nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa intende tra l'altro sopprimere il valore locativo e la deduzione degli interessi ipotecari. Inoltre propone di abolire le possibilità di deduzione più comuni. In questo modo i sostenitori dell'iniziativa si aspettano di semplificare la compilazione e il successivo controllo della dichiarazione d'imposta. L'affare passa al Consiglio nazionale. (05.12)
- **Start-up:** in collaborazione con i Cantoni, la Confederazione cerca possibilità di ottimizzazione al fine di migliorare l'attrattiva della piazza economica per le start-up in Svizzera. Questa è quanto ribadisce il ministro delle finanze Ueli Maurer nella sua risposta all'interpellanza di Damian Müller (PLR/LU). L'autore dell'interpellanza contesta la valutazione fiscale in parte molto alta delle start up. In linea di principio il Consiglio federale rispetta la libertà dei Cantoni di stabilire autonomamente il fabbisogno finanziario necessario a coprire i loro compiti. (05.12)
- **Finanze federali:** contrariamente a quanto previsto, il Consiglio nazionale approva il preventivo 2017 nella seconda votazione. A differenza del PS, l'UDC rivede la propria posizione e si astiene dal voto. Il preventivo ritorna al Consiglio degli Stati che delibererà una seconda volta in merito all'affare. (07.12)
- **Informatica:** il Consiglio nazionale toglie dal ruolo una mozione che chiede la centralizzazione di tutti i fornitori di prestazioni informatiche in seno all'Amministrazione federale. Il Consiglio federale ha chiesto lo stralcio tra l'altro perché nel frattempo sono state realizzate ampie centralizzazioni su base volontaria. La commissione del Consiglio

nazionale, incaricata dell'esame preliminare, sottolinea però che nonostante lo stralcio la questione resta aperta, poiché non riguarda solo la centralizzazione, ma anche le competenze degli uffici trasversali. Il progetto passa al Consiglio degli Stati. (07.12)

- **Amministrazione federale:** il Consiglio federale intende migliorare il controllo del tempo di lavoro dei quadri superiori attivi nell'Amministrazione federale, affinché non si accumulino un numero spropositato di giorni di vacanze. È pertanto prevista l'introduzione di un nuovo rapporto annuale sui saldi attivi. Questo rapporto ha lo scopo di sostenere i capi dei dipartimenti nella gestione del tempo di lavoro dei quadri superiori. Questo è quanto dichiara il Consiglio federale in occasione dell'ora delle domande del Consiglio nazionale. (12.12)
- **Imposte:** con il referendum gli oppositori della Riforma III dell'imposizione delle imprese intendono spianare la strada a una soluzione alternativa meno dispendiosa che però potrebbe entrare in vigore al più presto nel 2022. Questo è quanto dichiara il ministro delle finanze Ueli Mauer nella sua risposta a due domande poste durante l'ora delle domande del Consiglio federale. Se la Riforma viene respinta, il Consiglio federale è disposto a elaborare un nuovo progetto. Tuttavia, considerando i termini di referendum, l'entrata in vigore di progetti fiscali complessi può richiedere fino a cinque anni. Il progetto è sottoposto a votazione popolare il 12 febbraio. (12.12)
- **Agricoltura:** la vendita di fondi agricoli e silvicoli non deve essere esentata dall'imposta federale diretta. A differenza del Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati bocchia la relativa modifica di legge con 27 voti contro 12 e 3 astensioni, seguendo la proposta della commissione incaricata dell'esame preliminare. Il progetto rischia quindi di essere liquidato. Infatti, anche se il Consiglio nazionale dovesse approvarlo in occasione di una seconda votazione, la maggioranza del Consiglio degli Stati è talmente chiara che una nuova deliberazione non cambierebbe la sua posizione. Molti consiglieri agli Stati rimandano al principio dell'uguaglianza giuridica. Gli agricoltori indipendenti e gli altri lavoratori indipendenti proprietari di fondi in zone edificabili devono essere soggetti alla stessa tassazione. Una modifica di legge agevolerebbe i contadini. (12.12)
- **Convenzioni fiscali:** il Consiglio degli Stati, in qualità di seconda Camera, approva all'unanimità l'introduzione dello scambio automatico di informazioni con altri Stati e territori, ossia con Islanda, Norvegia, Guernsey, Jersey, Isola di Man, Giappone, Canada e Repubblica di Corea. Il consigliere federale Ueli Mauer comunica che sinora 101 Stati e territori si sono dichiarati favorevoli allo scambio automatico di informazioni, mentre con circa 60 altri Stati continuano i negoziati. Per l'economia è importante che le norme svizzere siano conformi a quelle internazionali. (12.12)
- **Immobili:** il Parlamento stanziava 179,8 milioni di franchi per le costruzioni civili della Confederazione. Con questo credito il Consiglio federale intende tra l'altro ampliare il Centro d'asilo a Boudry (NE), costruire alloggi di servizio per il Cgcf e risanare un laboratorio di alta sicurezza. Dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale approva con 175 voti favorevoli e 14 contrari il messaggio 2016 sugli immobili del DFF. Per l'ampliamento del Centro d'asilo della Confederazione a Boudry è previsto un credito complessivo di 27,8 milioni di franchi, di cui 22,6 milioni sono destinati alla costruzione di due nuovi alloggi di richiedenti l'asilo e 5,2 milioni di franchi alla locazione di edifici supplementari adibiti a uffici. Il Parlamento approva inoltre un credito complessivo di 152 milioni di franchi per progetti diversi. (13.12)
- **Tabacco:** in occasione della deliberazione concernente la legge sull'imposizione del tabacco, il Consiglio nazionale decide che non intende conferire al Consiglio federale la competenza di aumentare ulteriormente l'imposta sul tabacco. Il Consiglio federale ha rinunciato a chiedere tale competenza dopo che la proposta era stata criticata in fase di consultazione. La revisione si limita quindi ad adeguare le misure d'esecuzione all'interno dell'AFC e a equiparare a livello fiscale il tabacco per pipe ad acqua al tabacco trinciato fine. Il progetto passa al Consiglio degli Stati. (14.12)
- **Imposte:** il Consiglio nazionale tenta nuovamente di eliminare gli svantaggi fiscali per le coppie sposate. Con 96 voti contro 86 trasmette al Consiglio federale la mozione del consigliere agli Stati Primin Bischof (PPD/SO). Secondo l'autore della mozione, in futuro il calcolo dell'imposta deve basarsi sull'imposizione congiunta. Il testo dell'intervento menziona esplicitamente lo splitting o lo splitting parziale come pure l'imposizione

alternativa proposta dal Consiglio federale. Il Consiglio federale è invitato a presentare una revisione di legge. La questione dell'eliminazione degli svantaggi fiscali di alcune coppie sposate non è ancora conclusa, poiché il nuovo sistema d'imposizione è contestato. (14.12)

- **Mercati finanziari:** le regolamentazioni concernenti la protezione degli investitori e la vigilanza sui fornitori di servizi finanziari devono essere riviste. Il Consiglio degli Stati, in qualità di Camera prioritaria, approva due leggi inizialmente elaborate in seguito alla crisi finanziaria. Del progetto iniziale non è rimasto molto. Nella maggior parte dei punti il Consiglio degli Stati segue la linea indicata dalla sua commissione che è contraria a un forte rafforzamento della protezione degli investitori. In un punto, tuttavia, il Consiglio degli Stati fa valere la proposta del Consiglio federale: se il foglio informativo di base o il prospetto di un prodotto finanziario contiene informazioni imprecise, fuorvianti o in contrasto con la legge e se a seguito di ciò il cliente subisce un danno, in futuro l'onere della prova dovrà spettare alla banca. La banca dovrà provare che non le può essere imputata alcuna colpa. (14.12)
- **Imposte:** respingendo tacitamente una mozione trasmessa dal Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati bocchia l'ammnistia fiscale che prevede la concessione di riduzioni nel quadro della procedura di recupero d'imposta. La proposta, che già nella commissione del Consiglio degli Stati non sembrava avere grandi prospettive di riuscita, può ritenersi liquidata. La netta maggioranza respinge la richiesta facendo osservare che già il diritto vigente prevede la possibilità di autodenuncia esente da pena. Inoltre, come fa notare il presidente Martin Schmid (PLR/GR), le riduzioni nel quadro della procedura di recupero d'imposta avvantaggerebbero solo i contribuenti disonesti. In ogni caso sarebbe necessaria una disposizione transitoria nella Costituzione. Anche il Consiglio federale respinge la mozione, poiché non intravede alcuna necessità d'intervento. (14.12)
- **Costruzioni:** le nuove costruzioni sostitutive motivate dal profilo energetico non devono essere fiscalmente equiparate ai risanamenti a scopo di risparmio energetico di edifici esistenti. Il Consiglio degli Stati respinge all'unanimità una mozione del consigliere agli Stati uscente Alec von Graffenried (I Verdi/BE), togliendola dal ruolo. Il presidente della commissione Werner Luginbühl (PBD/BE) rimarca che, nel contesto della Strategia energetica 2050, la Camera alta ha già accettato malvolentieri una soluzione molto meno ambiziosa, secondo cui le deduzioni fiscali per il risanamento degli edifici potranno essere ripartite su tre periodi fiscali consecutivi. Inoltre, nel contesto delle nuove costruzioni sostitutive saranno deducibili le spese per lo smantellamento dei vecchi edifici. Secondo il Consiglio degli Stati tali misure sono sufficienti. (14.12)
- **Guardie di confine:** al Cgcf non saranno assegnati 100 nuovi posti di lavoro. Respingendo la mozione del Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati liquida l'affare. Dopo i colloqui con il capo del Cgcf, la commissione del Consiglio degli Stati, incaricata dell'esame preliminare, ha concluso che un aumento del personale non è attualmente necessario, poiché il Cgcf è in grado adempiere ai suoi compiti. Questo è quanto riferisce Isidor Baumann (PPD/UR). Egli fa inoltre notare che sono già stati approvati 48 nuovi posti di lavoro e ricorda le misure di risparmio decise dal Parlamento nel quadro delle deliberazioni sul preventivo e del programma di stabilizzazione. (14.12)
- **Controllo delle finanze:** il direttore del Controllo delle finanze deve ottenere maggiori competenze e informare meglio sulle verifiche effettuate. Il Consiglio degli Stati approva all'unanimità le modifiche della legge sul Controllo delle finanze. L'obiettivo principale è migliorare lo scambio d'informazioni tra il Controllo delle finanze, i dipartimenti, il Consiglio federale e gli altri attori. Il Parlamento ha chiesto queste modifiche in seguito all'insuccesso del progetto informatico INSIEME. L'affare passa al Consiglio nazionale. (14.12)
- **Acquisti pubblici:** il Consiglio federale deve presentare un rapporto sulle aggiudicazioni di prestazioni di ingegneria e di pianificazione. D'intesa con il Consiglio federale, il Consiglio degli Stati accoglie il postulato di Olivier Français (PLR/VD) che chiede di sapere a quali aliquote orarie i servizi federali aggiudicano le prestazioni sopracitate. Inoltre, in vista della revisione della legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub), il Consiglio federale è invitato a presentare i criteri che considera appropriati per rilevare

adeguatamente un'offerta di dumping. La maggioranza del Consiglio degli Stati ritiene che l'attuale politica dei prezzi al ribasso rappresenti un problema. (14.12)

- **Finanze federali:** dopo un acceso dibattito sul preventivo 2017, il Consiglio nazionale si impone praticamente su tutta la linea. L'alleanza borghese, insistendo sul risparmio, si fa valere ottenendo nell'Amministrazione federale tagli trasversali pari a 128 milioni di franchi. L'alleanza politico-finanziaria tra UDC, PLR e PBD si dimostra quindi vincente. Dopo quasi tre settimane di dibattiti, la Camera bassa respinge il compromesso proposto dalla conferenza di conciliazione con 105 voti contro 84 e 5 astensioni. Ciò significa che nei sette punti controversi rimasti, ha avuto sempre la meglio la Camera che aveva preventivato spese minori. (15.12)
- **Finanze federali:** per il momento è certo che la Confederazione ha la competenza di riscuotere l'imposta federale diretta e l'IVA fino al 2020. Il Consiglio nazionale approva una prosecuzione della riscossione di queste due imposte per altri 15 anni, ovvero fino al 2035. Diversi oratori sottolineano la grande importanza che queste due fonti d'entrata rivestono per la Confederazione. Esse rappresentano oltre il 60 per cento delle entrate totali della Confederazione, ossia più di 42 miliardi di franchi all'anno. Il Consiglio nazionale approva l'ordinamento finanziario 2021 con 178 voti favorevoli e 9 contrari. (15.12)
- **Finanze federali:** l'effettivo del Cgcf non dovrà essere aumentato a medio termine. Nel quadro del dibattito sul preventivo, Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati non riescono a giungere a un accordo. Contestualmente al preventivo 2017, le Camere federali deliberano sul piano finanziario per gli anni 2018–2020. La maggioranza della Camera bassa intende integrarvi un aumento del preventivo globale dell'AFD e la creazione entro metà 2022 di 36 posti a tempo pieno nel Cgcf. La Camera alta respinge però fino alla fine queste due proposte, liquidando in tal modo l'affare. (15.12)
- **Imposte:** il Consiglio federale propone nuove regole d'imposizione per le provvigioni di intermediazione. Il Consiglio nazionale si dichiara d'accordo e approva all'unanimità una revisione della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID). Il progetto prevede che in futuro le imposte sulle provvigioni percepite per l'attività di intermediazione immobiliare siano rimosse nel Cantone di domicilio o di sede del mediatore. La riscossione dovrà avvenire nel luogo in cui si trova l'immobile soltanto se il mediatore non ha il domicilio o la sede in Svizzera. Dopo il sì del Consiglio nazionale, l'affare passa al Consiglio degli Stati. (15.12)
- **Terremoto:** il Consiglio nazionale è contrario all'introduzione in Svizzera di un'assicurazione obbligatoria contro i terremoti. Con 101 voti contro 81 e 5 astensioni respinge l'iniziativa del Cantone di Basilea Città, liquidando in questo modo l'affare. La maggioranza del Consiglio nazionale sottolinea che le assicurazioni cantonali e private già offrono una copertura finanziaria per i danni agli edifici causati dai terremoti. (15.12)
- **Segreto bancario:** il Parlamento ha tempo fino al 25 marzo 2018 per trattare l'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata» e il rispettivo controprogetto diretto. Il Consiglio degli Stati approva una proroga del termine di trattazione, inizialmente fissato al 25 marzo 2017. Il Parlamento ha infatti la possibilità di prorogare questo termine di un anno, se una Camera decide di presentare un controprogetto, come ha fatto il Consiglio nazionale nel caso dell'iniziativa sul segreto bancario. (15.12)
- **Imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa:** con 191 voti contro 4 e 2 astensioni (Consiglio nazionale) e 43 voti contro 0 (Consiglio degli Stati), le Camere federali approvano nelle votazioni finali la legge federale concernente la revisione dell'imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa. (16.12)
- **Accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale con il Brasile:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (con 125 voti contro 72) e il Consiglio degli Stati (con 41 voti contro 0 e 2 astensioni) accolgono il decreto federale che approva l'accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale con il Brasile. (16.12)
- **Accordo doganale con la Norvegia:** nelle votazioni finali le Camere federali accolgono con 198 voti contro 0 (Consiglio nazionale) e 43 voti contro 0 (Consiglio degli Stati) il decreto federale che approva l'accordo doganale con la Norvegia. Il decreto permette di eliminare gli ostacoli commerciali tra i due Paesi. (16.12)